

ISSN 1970-9870 Volume 4 - Numero 1 - marzo 2011

0111



*UNITA' D'ITALIA
E MOBILITA'*

TeMA

trimestrale del *Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMA Lab*



Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

TeMA
01.11

TeMA

trimestrale del *Laboratorio* Territorio Mobilità e Ambiente - TeMA*Lab*

Volume 4 | Numero 1 | marzo 2011



Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Direttore Responsabile

Rocco Papa, Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Iscritto all'Ordine Regionale dei Giornalisti della Campania
Elenco Speciale n. 5260

Comitato scientifico

Luca Bertolini, Universiteit van Amsterdam, Paesi Bassi
Virgilio Bettini, Università Iuav di Venezia, Italia
Dino Borri, Politecnico di Bari, Italia
Enrique Calderon, E.T.S. de Ingenieros de Caminos, Canales y Puertos, Spagna
Roberto Camagni, Politecnico di Milano, Italia
Robert Leonardi, London School of Economics and Political Science, Regno Unito
Raffella Nanetti, College of Urban Planning and Public Affairs, Stati Uniti d'America
Agostino Nuzzolo, Università di Roma Tor Vergata, Società Italiana Docenti di Trasporto, Italia

Redazione

Carmela Gargiulo, Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Adriana Galderisi, Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Romano Fistola, Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi del Sannio
Giuseppe Mazzeo, ISSM CNR - Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Rosaria Battarra, ISSM CNR - Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Cristina Calenda, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Daniela Cerrone, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Andrea Ceudech, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Rosa Anna La Rocca, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Enrica Papa, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab

Rivista edita da

Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

ISSN: 1970-9870
Chiuso in redazione nel marzo 2011

Autorizzazione del Tribunale di Napoli n. 6 del 29 gennaio 2008

Sede:

Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli

Sito web: www.tema.unina.it

info: redazione@tema.unina.it

Open Access:

È disponibile una versione on-line della rivista all'indirizzo <http://www.tema.unina.it>. La decisione di fornire accesso aperto e immediato ai contenuti della rivista consente di rendere le ricerche disponibili liberamente al pubblico aumentando così i livelli di conoscenza.

EDITORIALE Unità d'Italia e mobilità <i>Rocco Papa</i>	5	EDITORIAL PREFACE Italian Unification and Mobility <i>Rocco Papa</i>
RICERCHE I treni e l'unificazione d'Italia: l'epoca delle costruzioni ferroviarie <i>Stefano Maggi</i>	7	RESEARCHES Trains and the Italian Unification: the Time of the Railways Buildings <i>Stefano Maggi</i>
Trasformazioni urbane nelle capitali post-unitarie: Torino, Firenze, Roma <i>Giuseppe Mazzeo</i>	15	Urban Transformations in the After-Unity Capitals: Turin, Florence, Rome <i>Giuseppe Mazzeo</i>
SPERIMENTAZIONI Infrastrutture e pianificazione nella Napoli dell'Ottocento <i>Pasquale Rossi</i>	29	APPLICATIONS Infrastructures and Planning in Naples in Nineteenth Century <i>Pasquale Rossi</i>
CONTRIBUTI Le Ferrovie e la costruzione dell'Italia unita <i>Laura Facchinelli</i>	41	FOCUSES Railways and the Making of Italian Unification <i>Laura Facchinelli</i>
L'Italia unita... dalle infrastrutture <i>Stefania Maffeo</i>	51	Italy United... by the Infrastructures <i>Stefania Maffeo</i>
Porti, trasporti e cultura del mare nelle città d'Italia, per i 150 anni dall'Unità <i>Marta Moretti</i>	61	Ports, Transport and Marine Culture in the Cities of Italy, for the 150 th Anniversary of the Unification <i>Marta Moretti</i>
Italia 2011: territorio senza politiche politiche senza territorio <i>Carlo Salone</i>	69	Italy 2011: Territory Without Policies Policies Without Territory <i>Carlo Salone</i>

OSSERVATORI

Web
a cura di Cristina Calenda
I grandi eventi: opportunità di riqualificazione urbana

Pubblicazioni
a cura di Andrea Salvatore Profice
Città e mobilità in Italia dal 1861 ai giorni nostri

Normativa
a cura di Giuseppe Mazzeo e Cristina Calenda
Evoluzione della normativa urbanistica:
la frammentazione dopo l'omogeneità

Pratiche urbanistiche
a cura di Fiorella de Ciutiis
La pianificazione urbanistica dopo l'Unità d'Italia:
alcuni esempi

Roma
a cura di Daniela Cerrone
Il Piano Strategico di Roma Capitale

News ed eventi
a cura di Rosa, Alba Giannoccaro
I "150 anni" per l'infrastrutturazione del territorio

AUTORI

Profili degli autori

REVIEWS

79 Web
ed. Cristina Calenda
Mega Events: Opportunity of urban Requalification

83 Book Review
ed. Andrea Salvatore Profice
Cities and Mobility in Italy from 1861 to Today

87 Laws
eds. Giuseppe Mazzeo and Cristina Calenda
Evolution of the Urban Planning Rules:
the Fragmentation after the Homogeneity

91 Urban Practices
ed. Fiorella de Ciutiis
Urban Planning after the Unification of Italy:
Some Examples

95 Rome
ed. Daniela Cerrone
The Strategic Plan of Roma Capitale

99 News and Events
ed. Rosa, Alba Giannoccaro
The "150 Years" for Infrastructuring the Territory

103 AUTHORS

Authors' Profiles



News ed eventi

I "150 anni" per l'infrastrutturazione del territorio

a cura di Rosa, Alba Giannoccaro

Laboratorio Territorio Mobilità Ambiente - TeMALab
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II
e-mail: rgiannoccaro@gmail.com; web: www.dipist.unina.it

In questo numero

Il 150° anniversario dell'Unità Nazionale oltre ad essere un evento eccezionale di rilievo storico e culturale, diviene per l'Italia uno strumento per misurarsi con la condizione operativa e funzionale della Nazione negli ultimi 150 anni. L'identità del territorio nazionale viene oggi celebrata attraverso il completamento di un programma ambizioso che prevede la "rivitalizzazione" del sistema infrastrutturale ed architettonico del Paese, oltre che l'attivazione di molteplici eventi culturali, artistici, storici, scientifici e sportivi. Nel 2007 un Comitato Interministeriale ha avuto il compito di pianificare e programmare gli interventi strutturali per il 2011, monitorando la congruenza storico-culturale delle opere scelte e assicurando l'effettiva realizzazione del programma.

Mostra delle Regioni d'Italia e delle
eccellenze del Paese.
27 Marzo 2011-3 luglio 2011
Roma
tutte le info sul sito:
[http://www.italiaunita150.it/media/
83191/le%20grandi%20mostre.pdf](http://www.italiaunita150.it/media/83191/le%20grandi%20mostre.pdf)

Architettare l'Unità
25 aprile - 24 maggio 2011
Roma
Tutte le info su
[http://www.italiaunita150.it/media/
83191/le%20grandi%20mostre.pdf](http://www.italiaunita150.it/media/83191/le%20grandi%20mostre.pdf)

TeMA
01.11

Osservatori

Trimestrale del Laboratorio
Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab

<http://www.tema.unina.it>
ISSN 1970-9870
Vol 4 - No 1 - marzo 2011 - pagg. 99-102

Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II

© Copyright dell'autore.

The "150 Years" for Infrastructuring the Territory

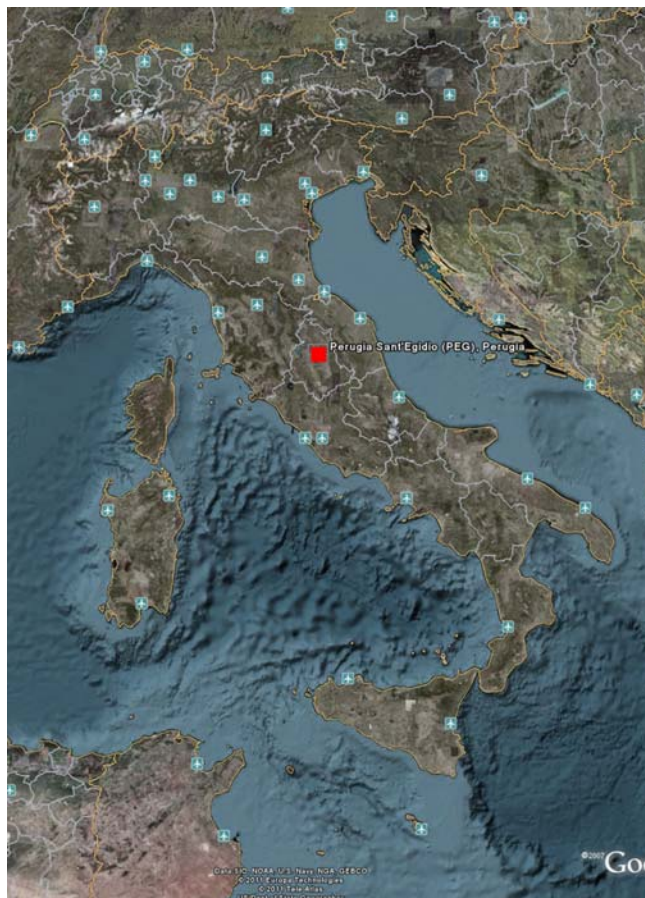
Sono stati stanziati circa 380 milioni di euro, di cui 150 provenienti dallo Stato e 230 dalle amministrazioni locali, per la realizzazione ed il completamento in cinque anni di undici opere di interesse culturale e collettivo in diverse città italiane: il Nuovo Palazzo del Cinema a Venezia; il Nuovo Auditorium a Firenze; l'aeroporto internazionale dell'Umbria a Perugia; il nuovo Parco Dora a Torino; il Parco del Ponente Ligure a Imperia; la ristrutturazione del Museo Nazionale a Reggio Calabria; il Nuovo Auditorium a Isernia; la Città della Scienza e delle Tecnologie a Roma; il restauro del complesso del Broletto a Novara. Al programma iniziale si sono inseriti gli interventi di restauro del Teatro San Carlo di Napoli e di riqualificazione del Lungomare di Quarto. Alcuni li definiscono opere puntuali, "slegate" dal concetto di Unità Nazionale e di rifunzionalizzazione del sistema Nazionale, altri invece esempi di buona gestione di tempi e di risorse per "rivitalizzare" il sistema infrastrutturale italiano. Di fatto però non c'è stata a priori una vera e propria visione strategica di infrastrutturazione del territorio, che fosse in grado di stabilire in maniera strutturale gli "incipit" per le connessioni sociali e culturali, economiche e politiche il cui interagire con il territorio avrebbe consentito il perseguimento dell'obiettivo di sviluppo e competitività a livello Internazionale.

L'ampliamento dell' aeroporto internazionale Sant' Egidio a Perugia, il completamento del Parco Costiero del Ponente Ligure, e la realizzazione del Nuovo Parco della Dora presentano invece il tentativo di confrontarsi con un territorio nazionale che sta cambiando nella gestione delle relazioni, dei flussi e delle politiche locali, prevedendo rispettivamente: una infrastruttura per lo sviluppo del centro Italia, un intervento intercomunale al fine di valorizzare aspetti paesistici ed ambientali, un progetto di riqualificazione e sviluppo dell'area metropolitana di Torino.

L'aeroporto Internazionale Sant'Egidio a Perugia

L'aeroporto internazionale di Perugia è un'infrastruttura fondamentale per ridurre l'isolamento della regione Umbria dalle altre regioni italiane e dalle rotte turistiche ed economiche internazionali, e per sviluppare l'economia regionale ed il sistema trasportistico del Centro Italia. Nonostante fosse unico scalo per voli di linea passeggeri della Regione, rimane uno scalo minore nel panorama aeroportuale italiano. Ma il costante e consistente aumento di traffico e di passeggeri che ha registrato un passaggio da circa 12.000 unità nel 1996 a circa 123.000 nel 2009, fa prevedere il raggiungimento di 250 mila passeggeri entro il 2012.

Inserita tra le opere infrastrutturali nell'ambito della celebrazione dei 150 anni dall'Unità d'Italia con l'obiettivo di potenziare la capacità di servizio dell'aerostazione attraverso lo sviluppo di adeguate politiche promozionali e gestionali, tali da consentirle di svolgere un ruolo significativo nei collegamenti aerei nazionali ed una funzione di appoggio a linee aeree charter per il turismo e a voli internazionali a basso costo, l'aeroporto internazionale dell'Umbria ha visto già numerosi interventi e si appresta a completare entro il 2011: l'ampliamento dell'Aerostazione su progetto dello studio Gae Aulenti Architetti Associati, la sistemazione dell'area esterna e l'ampliamento dei piazzali di sosta per auto e autobus, la riqualificazione della testata Back Track 01 e dei raccordi Alfa e Bravo, la realizzazione di una TaxiWay, un edificio polivalente Sase e infine la ristrutturazione del fabbricato attuale per ospitare uffici di scalo e di presidenza, una galleria di spazi commerciali ed un ristorante, per una superficie complessiva di 5060.6 mq lordi. L'accordo di programma tra Struttura di Missione, Enac e Regione ha previsto un finanziamento complessivo di oltre 42 milioni di Euro, di cui oltre 26 milioni dello Stato, circa 12 milioni della Regione, oltre 3 milioni dell'Enac. A tal progetto è stato affiancato inoltre l'intervento del personale tecnico dell'Area Viabilità dell'Ente della Provincia di Perugia che ha coordinato e diretto l'attuazione di una importante infrastruttura viaria, una bretella autostradale esterna all'aeroporto che collega l'aerostazione alla strada regionale n° 147 di Assisi, agibile già da dicembre 2010. La nuova infrastruttura oltre a garantire l'accessibilità strategica all'aeroporto è allo stesso tempo a servizio della comunità locale.



Stazione Futuro.

17 Marzo 2011- 20 novembre 2011

Torino

Tutte le info sul sito:

[http://www.italia150.it/Officine-Grandi-Riparazioni/
Stazione-futuro](http://www.italia150.it/Officine-Grandi-Riparazioni/Stazione-futuro)

Binari d'Italia

Un secolo e mezzo di Ferrovia Porrettana
dal 1 Maggio 2011

Varie località nella provincia di Pistoia e in quella di
Bologna

tutte le info sul sito:

<http://www.prefettura.it/pistoia/index>

Il Parco costiero del Ponente Ligure ad Imperia

Il Programma per le Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia contribuisce al completamento del riutilizzo della linea ferroviaria dismessa nel Ponente Ligure, da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare gestita dalla società Area 24 attuando gli interventi previsti dal P.R.U.S.S.T. del Ponente Ligure.

L'obiettivo prioritario dell'intervento è la rivitalizzazione economica del territorio ponentino attraverso la gestione e il coordinamento dei servizi e delle strutture necessarie allo sviluppo ambientale e turistico dell'ex sedime ferroviario: una pista ciclabile il cui percorso si estende per 24 Km attraversando otto Comuni costieri.

Ad essa si associa la valorizzazione di numerosi edifici presenti lungo il suo tragitto, la creazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, la costruzione di parcheggi interrati, spazi commerciali, strutture per l'ospitalità turistica e aree verdi attrezzate. In particolare si è previsto di mantenere la continuità dell'asse del sedime ferroviario, per tutta la sua lunghezza, strutturandolo come l'asse verde urbanistico-ambientale, pedonale e ciclabile; di riqualificare i centri urbani attraverso il miglioramento della rete della viabilità locale e il potenziamento dei parcheggi interrati nei comuni di S. Stefano al Mare, di Taggia, di Ospedaletti, di San Lorenzo al Mare e di Sanremo; di creare un sistema sinergico di accessi al percorso ciclabile ed al mare, con la



Genova. Un porto per la nuova Italia.
17 marzo 2011-novembre 2011
Genova
Tutte le info sul sito:
<http://www.italiaunita150.it/media/83191/le%20grandi%20mostre.pdf>

La bella Italia.
17 marzo 2011-11 settembre 2011
Torino
Tutte le info sul sito:
<http://www.italiaunita150.it/media/83191/le%20grandi%20mostre.pdf>

realizzazione di aree di sosta e di socializzazione; di riutilizzare gli immobili ferroviari quali strutture turistico-ricettive e sale polifunzionali; di realizzare lungo il percorso del parco costiero aree con impianti sportivi gratuiti.

Nel 2008 è stato completato un tratto del I lotto esecutivo delle opere e parte del II lotto mentre nella primavera del 2010 sono terminati i lavori del III lotto compreso tra l'ex stazione ferroviaria di Sanremo e la galleria di Pian di Poma, i primi 22 km circa di pista ciclabile.

La parte realizzabile a carico di fondi statali, doveva comprendere diversi interventi tra cui la riqualificazione e rifunzionalizzazione di ex depositi merci ed ex stazioni, ma ad oggi è stata sospesa la manutenzione della pista ciclabile e non sono stati ancora iniziati i lavori per il quarto lotto che dovrebbe unire Sanremo ad Ospedaletti.

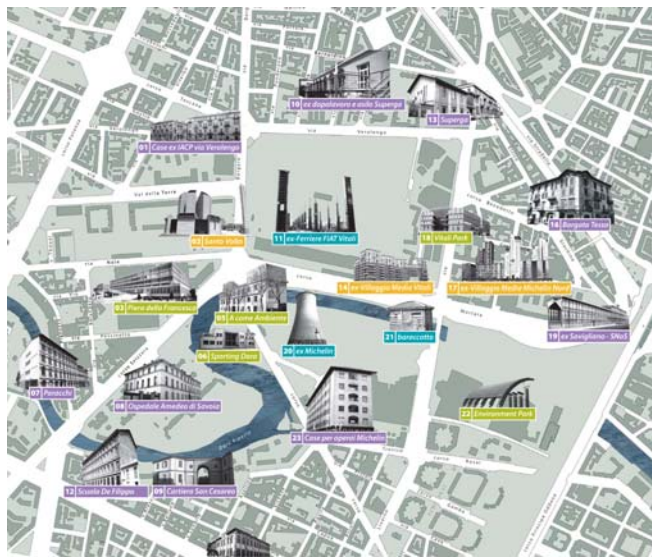
Nuovo Parco Dora-Spina 3 a Torino

Sebbene gli interventi previsti per i 150 anni dell'Unità Nazionale non sono stati concentrati prevalentemente su un'area in particolare, per Torino è stata prevista una maggiore serie di progetti, a causa della storica vocazione unitaria e del buon lavoro iniziato già da tempo da Regione, Comune di Torino ed enti locali. Già dal 1998 Torino è oggetto di una riqualificazione attraverso il Programma di Riqualificazione Urbana (P.Ri.U.) con l'obiettivo di trasformare l'area industriale Spina 3. Nel complesso quadro di trasformazione è stato inserito il Parco Dora, un parco di circa 40 ha che sfrutta le qualità del paesaggio, rappresentato dal fiume Dora e che dona una nuova identità al quartiere post-industriale.

L'ottenimento di fondi ministeriali e il formale impegno della Città alla realizzazione di importanti opere pubbliche infrastrutturali, ha permesso la riconversione sistematica dell'area in oggetto perseguendo gli obiettivi di connessione con la città e di riqualificazione ambientale.

Arterie di traffico e strade importanti attraversano e delimitano la superficie del parco, accentuando il suo carattere "compartimentato" e consentendo un'ottima connessione dell'area alla rete dei trasporti pubblici e alla città.

Il corso del fiume rappresenta la spina dorsale del nuovo parco e diventa quindi un elemento centrale di congiunzione tra le singole aree del parco. Il confronto con la storia del quartiere è, accanto al rapporto con la Dora, una componente significativa del progetto concepito: la conservazione e trasformazione degli edifici esistenti, oltre alla possibilità d'identificazione, portano impulsi innovativi attraverso la loro rifunzionalizzazione.



Il territorio di circa 40 ha si articola in 4 aree con caratteristiche differenti, corrispondenti agli stabilimenti ex-industriali. Esse sono collegate direttamente l'una con l'altra mediante ponti e passerelle, rampe e scale.

L'area Michelin di circa 87.000 mq è caratterizzata dalla presenza del fiume Dora che prevede un modellamento morfologico del bacino del fiume al fine di fronteggiare l'emergenza. La riqualificazione della storica torre di evaporazione diventerà l'oggetto simbolico di un'era passata attraverso giochi d'acqua e installazioni luminose.

L'area Ingest di circa 47.000 mq è il più piccolo delle quattro aree del parco. Il progetto prevede la realizzazione di un giardino pubblico con diverse aree tematiche. La continuità con il lotto Vitali è assicurata mediante la costruzione di una passerella ciclo-pedonale aerea a scavalco di via Borgaro.

L'area Vitali è la zona centrale del Parco Dora nonché l'area più estesa, occupando circa 90.000 mq. Al centro dell'Area Vitali è presente l'ex capannone dell'acciaieria.

Referenze immagini

L'immagine a pag. 100 è tratta da da GOOGLE Earth. L'immagine a pag.101 è tratta dal sito web <http://www.area24spa.it/>; quella a pag.102 da <http://ilgiornaledellarchitettura.com>.

TeMA è il bollettino trimestrale del Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMA_{Lab} del Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". La rivista propone ricerche, sperimentazioni e contributi che affrontano con un approccio unitario i temi dell'urbanistica, della mobilità e dell'ambiente. La rivista si articola in quattro sezioni: ricerche, sperimentazioni, contributi e osservatori.

TeMA is the official journal of the TeMA Research Group of the Urban and Regional Planning Department of the University "Federico II", Naples. The journal seeks to encourage debate about the integration of urban, mobility and environmental planning. The journal is articulated into four sections: researches, applications, focuses, reviews.

**Di.Pi.S.T. - Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli "Federico II", Piazzale V. Tecchio 80 Napoli
<http://www.dipist.unina.it>**

**TeMA_{Lab} - Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente
Università degli Studi di Napoli "Federico II", Piazzale V. Tecchio 80 Napoli
<http://www.dipist.unina.it/ricerca/temalab.htm>**

**www.tema.unina.it
redazione@tema.unina.it**